



Comune di Montemonaco

Provincia di Ascoli Piceno

Piazza Risorgimento n. 5 – 63088 Montemonaco
Tel. 0736/856141 fax 0736/856370 e-mail: comunemontemonaco.protocollo@pec.it

Ordinanza n. 282 del 14/12/2017

Prot. 7976

PREMESSO CHE:

- in data 24.08.2016 un grave evento sismico ha interessato l'intero territorio comunale, provocando danni diffusi alle strutture pubbliche e private;
- lo sciame sismico perdura a tutt'oggi ed in particolare in data 30 ottobre u.s. si è verificata una scossa di magnitudo 6.5, scossa di maggior intensità dall'inizio dell'evento;
- che la citata scossa ha notevolmente peggiorato la situazione statica di molti edifici;

RICHIAMATA la Deliberazione della G.C. n. 84 del 29.09.2016 che disponeva fra l'altro:

- *“che il territorio del Comune di Montemonaco ha subito ingenti danni al patrimonio immobiliare pubblico e privato;*
- *che l'art. 15 della L. n. 225/1992 stabilisce:*
 - a. al comma 3, che il Sindaco è autorità comunale di protezione civile e al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della giunta regionale;*
 - b. al comma 4, che quando la calamità naturale o l'evento non possono essere fronteggiati con i mezzi a disposizione del comune, il Sindaco chiede l'intervento di altre forze e strutture al Prefetto, che adotta i provvedimenti di competenza, coordinando i propri interventi con quelli dell'autorità comunale di protezione civile;*
- *che l'art. 54, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), come sostituito dall'art. 6 della L. n. 125/2008, stabilisce che il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana, successivamente la Corte Costituzionale, con Sentenza 115/11, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del citato comma nella parte in cui comprende la locuzione “anche” prima delle parole contingibili e urgenti”;*
- *che gli articoli 14 e 15 della Legge regionale 32/2001 (sistema regionale di protezione civile) prevedono specifiche funzioni in capo ai comuni ed ai sindaci;”*

RILEVATO che in Frazione Ariconi si è venuta a creare una situazione di pericolo causata dal fabbricato distinto al foglio n.23 particella n.146, il quale minaccia pericolo di crollo sulla pubblica via;

VISTA la scheda di valutazione del GTS (scheda n. 1 del 10/07/2017) con la quale il Gruppo ha suggerito un intervento di demolizione del piano primo e la copertura in latero cemento, durante i lavori, se necessario si dovrà garantire la staticità dell'immobile fisicamente collegato, dovranno restare in sito i conci lapidei;

DATO ATTO:

- che per il fabbricato in argomento è stata redatta la scheda AeDES in data 03/10/2016 con esito "E – inagibile";
- che in data 22/10/2016 è stata emessa l'ordinanza n. 151 con la quale si ordinava l'immediato sgombero di persone, ed il divieto di accesso e di utilizzo dell'immobile sopracitato;
- che dalle visure espletate presso l'Agenzia delle Entrate mediante il collegamento on-line il fabbricato in argomento risulta intestato ai signori:
 - PASCUCCI ANGELA nata a Montemonaco il 04/08/1939, residente a Montemonaco in Frazione Ariconi n.8;
- che la sopraelencata proprietaria, con nota assunta al protocollo comunale al n. 7734 del 05.12.2017, ha autorizzato questo Ente a procedere con l'intervento di messa in sicurezza in argomento;

RAVVISATA

L'OPPORTUNITA' E L'URGENZA di provvedere, al fine di scongiurare pericolo per la pubblica incolumità e ulteriori pericoli per le cose che aggraverebbero la situazione già critica del Comune di Montemonaco, alla messa in sicurezza dell'edificio in argomento;

VISTO il progetto di demolizione parziale dell'edificio sito in Località Ariconi a tutela della pubblica incolumità redatto dall'Ing. Antonio Zamponi con studio tecnico in Fermo, approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 99 del 16/11/2017;

VISTI:

- l'art. 15 della Legge 225/1992;
- l'art. 54, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;

ORDINA

DI PROCEDERE alla messa in sicurezza del fabbricato ubicato in Frazione Ariconi, distinto con al foglio n. 23 particella n. 146, di proprietà dei signori:

- PASCUCCI ANGELA nata a Montemonaco il 04/08/1939, residente a Montemonaco in Frazione Ariconi n.8;

senza alcun onere a carico degli stessi, adottando la seguente procedura:

- 1) Nominare quale Responsabile del Procedimento il Geom. Onorato Corbelli;
- 2) L'affidamento della messa in sicurezza avverrà mediante acquisizione della migliore offerta richiesta a tre imprese in possesso della relativa qualifica.

- che gli uffici preposti provvedano:

a notificare la presente ordinanza ai proprietari ed agli aventi titolo

PASCUCCI ANGELA nata a Montemonaco il 04/08/1939, residente a Montemonaco (AP) – 63088 in Frazione Ariconi n. 8 in qualità di proprietaria;

a pubblicarla all'Albo pretorio on-line;

a trasmetterla, per le rispettive competenze;



- a S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno (pec: protocollo.prefap@pec.interno.it)
- alla Regione Marche Servizio Protezione Civile (pec: regione.marche.protciv@emarche.it)
- al Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo-Unità di Crisi e di Coord.Reg.le delle Marche (e-mail: sr-mar.uccr@beniculturali.it);
- al Centro di Coordinamento regionale (e-mail: ccr.marche.sisma2016@regione.marche.it)
- All'ufficio di Polizia Municipale - (SEDE)
- Al Comando Stazione Carabinieri di Montemonaco;
(pec: tap20077@pec.carabinieri.it)
- 4) ai sensi della D.G.R. n.1566 del 19/12/2016
- Alla Provincia di Ascoli Piceno – Servizio Tutela Ambientale – CEA – Rifiuti – Energia – Acqua.
U.C.O Risorse Energetiche (pec: ambiente.provincia,ascoli@emarche.it);

INFORMA

che ai sensi dell'art.3 comma 4 della legge 07.08.1990, n.241 e s.m.e i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al d.lgs.02.07.2010, n.104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL SINDACO

Geom. Onorato Corbelli

